



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 195 del 15 MAR. 2021

Oggetto: BT012A/10 Canosa di Puglia (BT) “Intervento di consolidamento dell’abitato. Cavità centro urbano - Progetto 1° stralcio completamento”. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA INERENTI ALLA REVISIONE E ADEGUAMENTO DEL PROGETTO ESECUTIVO EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA A), D.LGS. N. 50/2016 - CIG: 8640036F3F. AGGIUDICAZIONE EX ART. 32 C.5 D.LGS. 50/2016 e s.m.i.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Direttore Generale dell’A.S.S.E.T. Puglia

- VISTO** l’art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;
- VISTO** l’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeriali delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzioni e di deroga di cui all’articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate “*ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all’attuazione degli interventi*”, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “*a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di*



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, attuale Direttore Generale dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

TENUTO CONTO che, nell'ambito degli interventi elencanti nel citato allegato 1 dell'Accordo di Programma, è compreso l'intervento individuato con il codice BT012A/10 COMUNE DI CANOSA "Intervento di consolidamento dell'abitato. Cavità centro urbano - Progetto 1° Stralcio completamento", per un importo di € 2.000.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 2 del 04.01.2021 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento la Geol. Daniela Di Carne in sostituzione dell'Ing. Daniele Sgaramella;

RICHIAMATI

- il Decreto Commissariale n. 109 del 29.03.2013 con il quale è stata finanziata la somma complessiva di € 2.000.0000,00 (duemilioni/00) necessaria per la realizzazione dell'intervento denominato "Consolidamento abitato. Cavità centro urbano - progetto 1° stralcio completamento", individuato con il codice di identificazione BT012A/10 nell'allegato 1 al suddetto Accordo di Programma;
- il Decreto commissariale n. 338 del 10.10.2013 con il quale si è disposto di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto predisposto dall'Amministrazione comunale di Canosa di Puglia, nonché lo schema di lettera di invito predisposto da Invitalia Attività Produttive S.p.A., per un importo di euro 1.407.144,12 di cui euro 1.319.157,16 soggetti a ribasso d'asta ed euro 87.986,96 per oneri di sicurezza per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- il Decreto Commissariale n. 437 del 11.11.2013 con il quale è disposta l'aggiudicazione definitiva a favore della C.A.E.C. Società cooperativa con sede in Comiso (RG), con ribasso percentuale del 33,2931% corrispondenti ad € 879.968,85 oltre ad € 87.986,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo di € 967.955,81 oltre IVA;
- il contratto di appalto stipulato tra il Commissario Straordinario e la CAEC Società cooperativa, in data 07.05.2014 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma - Direzione Provinciale Idi Roma - Ufficio Territoriale di Roma 2 Aurelio n. 9442 - Serie 3 del 28.05.2014;

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 2390 del 07.08.2015, il Soggetto Attuatore ha dichiarato risolto il contratto stipulato in data 07.05.2014 con C.A.E.C. Società cooperativa di Comiso (RG) per [REDACTED]
- con atto di citazione dell'8.06.2016, il C.A.E.C. ha convenuto innanzi al Tribunale di Roma questa Stazione Appaltante [REDACTED]



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- avverso il suddetto atto di citazione, questo Ufficio si è costituito in giudizio, per il tramite dell'Avvocatura dello Stato, richiedendo il rigetto della domanda e l'accoglimento della domanda riconvenzionale proposta;
- a definizione del giudizio in questione (iscritto al N.R.G. 55736/15), in data 19.03.20 il Tribunale di Roma, Sez. II Civile ha emesso la sentenza favorevole n. 6803/20, pubblicata in data 30.04.20, con la quale ha rigettato le domande proposte da C.A.E.C. e integralmente accolto la domanda riconvenzionale sollevata da questa Stazione Appaltante;
- avverso la suddetta sentenza n. 6803/20, il C.A.E.C. ha proposto appello con istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della stessa, rigettata dalla Corte di Appello di Roma con ordinanza n. 5294/2020 del 16.07.2020;

TENUTO CONTO che è necessario riappaltare l'esecuzione dei predetti lavori previo adeguamento del progetto esecutivo alle sopravvenute norme e disposizioni attuative, come pure ai più recenti indirizzi in tema di messa in sicurezza delle cavità ipogee in caso di interesse storico, archeologico e documentario dei beni interessati, e nel caso in cui le condizioni al contorno e gli aspetti tecnologici consentano di percorrere soluzioni non invasive con adeguati margini di sicurezza;

CONSIDERATA la necessità di avviare il procedimento di contrattazione per addvenire alla scelta del professionista per l'affidamento dell'incarico professionale finalizzata alla revisione e adeguamento del progetto esecutivo, nonché al coordinamento della sicurezza durante la progettazione, dell'intervento denominato "Consolidamento abitato. Cavità centro urbano - progetto 1° stralcio completamento", individuato con il codice di identificazione BT012A/10;

VISTO il Decreto Commissariale n. 115 del 19.02.2021, con il quale si è proceduto, tra l'altro:

- ad indire una procedura ex art. 36, comma 2, lettera a del D. Lgs 50/2016 s.m.i. per l'affidamento del servizio in oggetto, per un importo complessivo a base d'asta di € 29.784,02, oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge, mediante invito a presentare offerta al seguente Operatore economico iscritto sulla Piattaforma Telematica EmPULIA: Ing. Paolo Greco, C.F./P.IVA [REDACTED]
- ad approvare lo schema di "Lettera di invito/Disciplinare di gara" con relativi allegati, che parti integranti e sostanziali del provvedimento, ne costituiscono gli atti per la procedura di affidamento del servizio in oggetto;

VISTO la nota del RUP, acquisita al prot. n. 602 del 15.03.2021, inerente alla proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto;

PRESO ATTO che il RTP con Ing. Paolo Greco mandatario ha offerto un ribasso del 0,50% (zero virgola cinque per cento) sull'importo del servizio a base d'asta per un importo aggiudicato di € 69.650,00 (euro sessantanovemilaseicentocinquanta / 00), il tutto oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Codice, la proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 (trenta) giorni trascorsi i quali, in assenza di provvedimenti ostativi, si intende approvata, salvo che prima di tale termine intervenga il provvedimento di aggiudicazione;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 c. 6 e c. 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta, e che la stessa diventa efficace solo una volta ultimate, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti prescritti, già resi in sede di gara;

CONSIDERATO che la verifica dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario in sede di offerta per la partecipazione alla procedura di gara è in corso di svolgimento e che dall'esame della documentazione al momento in atti non sono emersi elementi ostativi ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto;

TENUTO CONTO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel già citato Accordo di programma, nonché nel D.P.C.M. del 10.12.2010 e nelle leggi vigenti;

DATO ATTO CHE ricorrono i presupposti di cui all'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATE le disposizioni di cui agli artt. 76, comma 5, 29, comma 1, e 98 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D.L. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Tutto ciò premesso e considerato,

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Relativamente all'intervento individuato con il codice BT012A/10 "COMUNE DI CANOSA - Intervento di consolidamento dell'abitato. Cavità centro urbano - Progetto 1° Stralcio completamento",

- di accettare la proposta di aggiudicazione come formulata dal RUP, giusta nota prot. n. 602 del 15.03.2021;
- di affidare ai sensi del combinato disposto dall'art. 32, comma 5 e dall'art. 33, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'appalto dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla revisione e adeguamento del progetto esecutivo (CIG: 8640036F3F) in favore del RTP con Ing. Paolo Greco mandatario, con Studio in [REDACTED], C.F. [REDACTED], P.IVA [REDACTED], che ha offerto un ribasso del **0,50% (zero virgola cinque per cento)** sull'importo del servizio a base d'asta per un importo aggiudicato di **€ 69.650,00 (euro sessantanovemilaseicentocinquanta / 00)**, il tutto oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge.

Art. 3

Di avviare le procedure per l'esecuzione immediata del servizio di che trattasi e di rinviare a successivo atto, previa verifica positiva dei requisiti prescritti, l'efficacia di Aggiudicazione come per legge.

Art. 4

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016.



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Art. 5

Di dare mandato al RUP, affinché svolga le comunicazioni relative alla presente aggiudicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 6

Di dare atto che l'Ufficio a cui rivolgersi per prendere visione dei documenti è l'Ufficio del Commissario straordinario delegato per l'emergenza idrogeologica della Regione Puglia sito in via Gentile n. 52 – BARI Edificio Polifunzionale.

Art. 7

Di comunicare il presente provvedimento al RUP e all'Ufficio finanziario del Commissario di Governo per le attività di competenza, anche ai fini del monitoraggio degli interventi.

IL SOGGETTO ATTUATORE
(Ing. Raffaele Sannicandro)

